

## INCONTRO DEL 21 APRILE

### **Pari opportunità**

Il 21 aprile è stato firmato (in Intesa SanPaolo e ISGS) un primo accordo sulla formazione “Il valore della diversità”, nato dalla discussione nell’ambito delle Commissioni Pari Opportunità in merito all’esigenza di sviluppare iniziative formative per accrescere una cultura che valorizzi le differenze, in particolare le differenze di genere, e per superare gli stereotipi, affinché le diversità vengano considerate come fattore di crescita nell’organizzazione aziendale.

I progetti formativi sono due: uno dedicato alle “diverse abilità” per tutto il personale non vedente, ipovedente e non udente, e uno volto alla diffusione di una cultura sulle diversità di genere (per gli Specialisti del Personale e i Tutor PERmano) e sul riconoscimento del talento al femminile (per Direttori di filiale di recente nomina e per donne inserite in un percorso di crescita manageriale).

È stato ribadito l’impegno a proseguire la discussione all’interno delle Commissioni Pari Opportunità per sviluppare politiche di conciliazione lavoro e famiglia, sperimentare iniziative di telelavoro, approfondire il progetto PERmano.

### **Indennità di sostituzione del direttore**

Si è concluso, nell’ambito della commissione tecnica appositamente costituita, l’approfondimento di tutte le voci retributive aziendali al fine del corretto riconoscimento dell’indennità di sostituzione del direttore.

L’Azienda è riuscita finalmente a prospettare una soluzione a livello informatico, in corso di realizzazione, che consente un puntuale calcolo dell’indennità e il riconoscimento degli arretrati.

Nel prossimo incontro del 27 aprile si definirà l’accordo specifico al riguardo.

### **Sperimentazione orari di sportello**

In una fase in cui a livello nazionale stanno iniziando le assemblee sulla piattaforma rivendicativa per il rinnovo del Contratto Nazionale, scaduto alla fine dello scorso anno, in presenza di una provocatoria disdetta da parte di ABI dell’accordo per il ricorso prioritario a uscite volontarie nel Fondo di Solidarietà, nell’incontro del 21 aprile l’Azienda ci ha comunicato l’avvio di una “sperimentazione” sugli orari “poco comprensibile”. Si tratta infatti di aperture di sportello in orari diversi già avvenute in passato senza riscontrare particolare interesse nella clientela. La sperimentazione, che partirà il 2 maggio per tre mesi, riguarda 3 filiali con i seguenti orari:

- Bergamo 5 (zona commerciale): orario di sportello (con attività di cassa) dalle 8.30 alle 16.15, poi la filiale chiude per permettere quadrature di cassa ecc., e riapertura della filiale per attività di consulenza dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 e al sabato dalle 9.00 alle 13.00;
- Firenze 24 (zona residenziale): riapertura della filiale per attività di consulenza dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 e al sabato dalle 9.00 alle 13.00;
- Mappano (città piccola): orario di sportello (con attività di cassa) dalle 8.30 alle 13.10, poi la filiale chiude per permettere quadrature di cassa ecc., e riapertura della filiale al pomeriggio dalle 14.45 alle 16.45 solo per attività di consulenza.

Per l’orario di apertura per consulenza, ai gestori coinvolti su base volontaria vengono applicati gli slittamenti di orario previsti dal CCNL vigente.

L’azienda ha motivato la sperimentazione sugli orari per verificare sul campo gli interventi di organizzazione necessari in caso di aperture di filiali diversificate, mentre viene contemporaneamente effettuata una indagine, tra la clientela di circa 30/40 filiali del Lazio, su quali potrebbero essere le esigenze in merito agli orari di apertura delle filiali.

Milano, 26 aprile 2011

*Delegazione trattante FISAC-CGIL*